

L'ACQUA NON SI VENDE

fuori l'acqua dal mercato
fuori i profitti dall'acqua

www.acquabenecomune.org



Comitato **Acqua Bene Comune Piacenza**
acquapubblicapiacenza@gmail.com

Tel. 347 7257802

Facebook: Acqua Bene Comune Piacenza

FORUM ITALIANO DEI MOVIMENTI DELL'ACQUA
www.acquabenecomune.org

“Tavolo tecnico” a coordinamento dello studio relativo alle possibili forme di gestione del Servizio Idrico Integrato e del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani dell’ambito piacentino

MARTEDI' 14 MAGGIO 2013 – ore 14,30 – Sala Giunta della Provincia di Piacenza – Via Garibaldi n. 50

Definizione degli scopi, delle azioni e di un calendario sulla tempistica degli incontri

Obiettivi e impostazione del tavolo tecnico:

- Sebbene non vi sia un obbligo strettamente giuridico di scegliere una gestione totalmente pubblica, c'è sicuramente un obbligo politico e morale in quanto il combinato disposto dei due quesiti referendari sull'acqua ha espresso molto chiaramente la volontà degli elettori. Il primo quesito ha eliminato l'obbligo delle privatizzazioni, il secondo ha eliminato i profitti dalla gestione dell'acqua.

(sentenza della Corte Costituzionale su ammissibilità del 2° quesito: *“mediante l'eliminazione del riferimento al criterio della <<adeguatezza della remunerazione del capitale investito>> si persegue, chiaramente, la finalità di rendere estraneo alle logiche del profitto il governo e la gestione dell'acqua”*).

Riteniamo pertanto che il tavolo tecnico non debba essere impostato per affrontare una valutazione comparativa delle tre alternative (Spa privata / Spa mista / “in house”), ma debba **produrre uno studio di fattibilità approfondito sulla realizzazione di una gestione completamente pubblica senza fini di lucro.**

Il principio fondamentale affermato dai referendum sull'acqua pubblica ed in particolare dal 2° quesito è infatti il seguente: l'acqua è un bene comune e un diritto fondamentale, e come tale va gestita senza ricavarne un profitto, gli unici obiettivi devono essere garantire l'accessibilità del servizio e la salvaguardia della risorsa e dell'ambiente, e non la massimizzazione del profitto.

La tariffa del servizio idrico dovrebbe quindi coprire i costi del servizio, ma non generare utili da distribuire ad azionisti pubblici o privati (come avviene ancora oggi con Iren Spa, che nonostante l'indebitamento continua a distribuire dividendi, a scapito della realizzazione degli investimenti).

- **Definizione del possibile modello di gestione del nuovo soggetto totalmente pubblico (ad es. azienda speciale consortile):**

- ✓ valutazione degli aspetti economici connessi alla sua costituzione ed al riaffidamento della concessione alla nuova azienda: modalità di scorporo da Iren del Servizio Idrico Integrato (ed eventualmente Servizio Gestione Rifiuti Urbani)
- ✓ modalità di pagamento delle quote non ancora ammortate degli investimenti realizzati e reperimento delle risorse necessarie (possibilità intervento della Cassa Depositi e Prestiti; eventuali risorse interne alla SpA che gestisce il SII, già accumulate o previste nel futuro; bond locali finalizzati alla ripubblicizzazione della gestione del SII; risarcimenti dovuti ai mancati investimenti del gestore ecc..)
- ✓ fonti di finanziamento per i nuovi investimenti: piano finanziario e bancabilità della nuova società pubblica (es. IrisAcqua Gorizia)
- ✓ trasferimento del personale alla nuova azienda

- Valutare la possibilità e l'opportunità di un **affidamento congiunto dei settori regolati acqua e rifiuti ad una società totalmente pubblica**, separando quindi i settori *regolati* da quelli *non regolati*

Partecipazione

- Partecipazione pubblica al tavolo tecnico: allargamento a rappresentanti dei lavoratori, possibilità di delega ad altri componenti del comitato, e possibilità di rendere pubblici gli incontri del tavolo tecnico

Crediamo che sia fondamentale il coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali riguardanti l'intera collettività, come affermato dalla legge regionale 3/2010, che si pone l'obiettivo di *"favorire e regolare la partecipazione delle persone, singole o associate, affinché da soggetti amministrati diventino soggetti attivi, alleati delle istituzioni nel prendersi cura dei beni comuni.."* e dalla legge regionale 23/2011, che all'articolo 8 comma 9 prevede che *"Il Consiglio locale, nell'esercizio delle proprie funzioni, assicura la consultazione delle organizzazioni economiche, sociali, ambientali, sindacali e delle forme associative degli utenti. A tal fine il Consiglio locale adotta un apposito regolamento entro novanta giorni dall'insediamento"*.

- Garantire una effettiva partecipazione alla gestione del servizio da parte delle forze sociali, dei lavoratori e dei cittadini, non solo con funzione consultiva, ma anche decisionale (rappresentanti dei lavoratori e degli utenti nel cda e nel comitato di sorveglianza, sul modello delle più recenti esperienze di gestione pubblica e partecipata a livello europeo: Napoli, Parigi, Grenoble)
- Quale funzione consultiva e propositiva avrà esattamente il tavolo tecnico?

Azioni del tavolo tecnico:

- Consultazione di esperti e di esperienze concrete:
 - ✓ prof. Emanuele Lobina, PSIRU Business School, University of Greenwich London SE10 9LS, UK e-mail: e.lobina@gre.ac.uk website: www.psiru.org
Tel: [+44-\(0\)208-331-8476](tel:+44-0208-331-8476) Fax: [+44-\(0\)208-331-8120](tel:+44-0208-331-8120)
autore di diverse pubblicazioni in materia di rimunicipalizzazione su riviste scientifiche internazionali, ha partecipato in qualità di esperto alle audizioni indette sul processo di ripubblicizzazione da parte del Consiglio Locale per la Provincia di Reggio Emilia;
 - ✓ prof. Alberto Lucarelli (giurista, assessore ai beni comuni del Comune di Napoli): trasformazione di ARIN Spa in azienda speciale;
 - ✓ esperienza di Irisacqua srl di Gorizia (in merito alle capacità di accesso al credito di una società totalmente pubblica)
Paolo Lanari, direttore generale di IrisAcqua di Gorizia paolo.lanari@irisacqua.it
(tel. segreteria: 0481 593 108)
Barbara Cumin, responsabile amministrativa bcumin@irisacqua.it (tel. 0481 593 185);
 - ✓ Raymond Avrillier avraym@hotmail.fr tel 0033.6 194 20 981, ex amministratore di Eaux de Grenoble - ripubblicizzazione del SII a Grenoble;
 - ✓ Anne le Strat, vicesindaco di Parigi e presidente di Eau de Paris - percorso di ripubblicizzazione del SII della città di Parigi
anne.lestrat@paris.fr ; Anne-Lestrat@eaudeparis.fr